

«Camminavo lungo la strada con due amici quando il sole tramontò, il cielo si tinse all'improvviso di rosso sangue. Mi fermai, mi appoggiai stanco morto a una palizzata. Sul fiordo nero-azzurro e sulla città c'erano sangue e lingue di fuoco. I miei amici continuavano a camminare e io tremavo ancora di paura... E sentivo che un grande urlo infinito pervadeva la natura.»

Munch – Diari - 1893



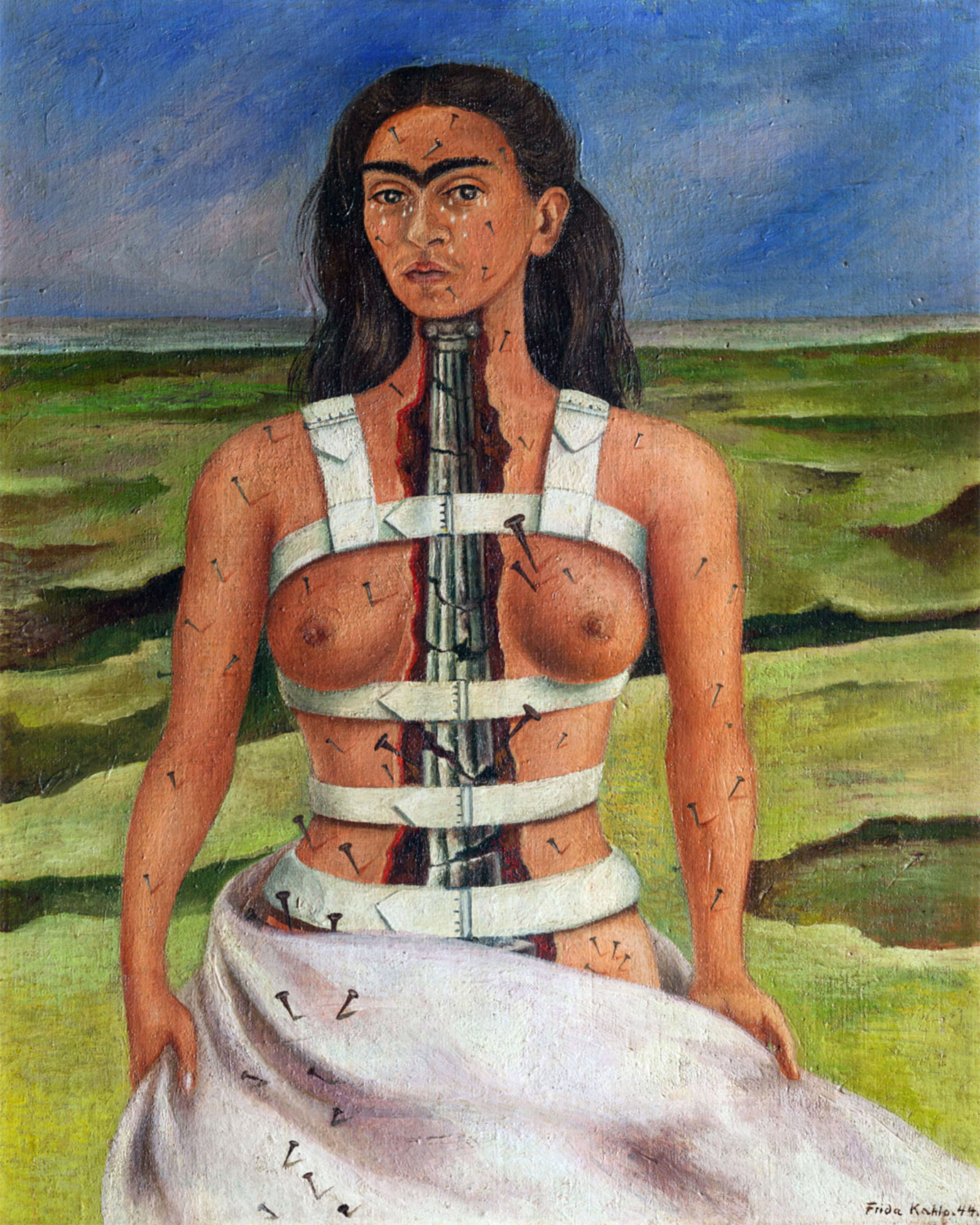


E. Munch 1996

*"Credo che nessun pittore abbia vissuto il suo tema fino all'ultimo grido di dolore come me quando ho dipinto La bambina malata [...]. Non ero solo su quella sedia mentre dipingevo, erano seduti con me tutti i miei cari, che su quella sedia, a cominciare da mia madre, inverno dopo inverno, si struggevano nel desiderio del sole, finché la morte venne a prenderli. Nella casa della mia infanzia abitavano malattia e morte. Non ho mai superato l'infelicità di allora, io vivo con i morti; mia madre, mia sorella, mio nonno, mio fratello, mio padre lui soprattutto.*

Munch, Diari





Frida Kahlo. 44.







1866









